

Codice A1814B

D.D. 3 luglio 2024, n. 1397

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (P.I. 1552) per attraversamento del torrente Visone con cavo in fibra ottica alloggiato in canalina in vetroresina staffata al lato di valle del ponte lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL) - RICHIEDENTE: FASTWEB S.p.A



ATTO DD 1397/A1814B/2024

DEL 03/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (P.I. 1552) per attraversamento del torrente Visone con cavo in fibra ottica alloggiato in canalina in vetroresina staffata al lato di valle del ponte lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL) – RICHIEDENTE: FASTWEB S.p.A

Con nota ns. prot. n° 9600 del 26/02/2024 la Società FASTWEB S.p.A. con sede legale in piazza Olivetti, 1 – 20139 Milano - Codice Fiscale/Partita IVA 12878470157 - ha presentato la domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale per posa di infrastruttura lineare staffata al manufatto esistente lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, a firma del tecnico Gianluca Moscardini iscritto al collegio dei Geometri di Torino e Provincia con n. 10040.

L'intervento consiste nella posa da parte di FASTWEB S.p.A. di una nuova canalina in vetroresina di dimensione 80mm x 80mm contenente un monotubo in pvc dal diametro di 50 mm, staffata al lato di valle del ponte comunale sul torrente Visone, al fine di collegare l'antenna radio base Vodafone, sita in località Buffa, alla propria rete di telecomunicazioni in fibra ottica.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota prot. n. 11652 del 06/03/2024, integrazioni degli atti assegnando un termine di 20 gg, senza sospendere i tempi del procedimento.

Fastweb S.p.A. in data 26/03/2024, con nota acquisita al ns. prot. n. 15730, ha chiesto una sospensione dei termini di 30 gg per poter produrre l'integrazione di cui sopra.

Il richiedente ha inviato quanto richiestogli con nota prot. n.25817 del 25/05/2024.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che il posizionamento della tubazione non modifica l'ingombro dell'attraversamento e non riduce la sezione libera di deflusso del corso d'acqua e pertanto, ai sensi della D.D. n. 431/A18000, è ritenuta ammissibile, nel rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Atteso che il proprietario dell'infrastruttura ospitante, il Comune di Visone, con nota 2212 del 18/06/2024, ns prot. n. 30492 del 18/06/2024, ha espresso il proprio benessere al passaggio dell'infrastruttura lineare di Fastweb S.p.A.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Richiamato integralmente quanto disposto dall'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 nel caso di infrastrutture realizzate utilizzando manufatti di attraversamento esistenti, *“qualora emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il concessionario dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o rimozione del servizio concesso”*.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è si è protratto oltre i termini di legge, per il ritardo di Fastweb S.p.A. nel produrre la documentazione integrativa richiesta.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del

D.Lgs. n. 112/1998";

- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- legge regionale n. 20 del 5 agosto 2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12 del 18 maggio 2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di rilasciare alla Società FASTWEB S.p.A., l'autorizzazione idraulica (P.I. 1552) e la concessione demaniale relativa all'attraversamento del torrente Visone con cavo in fibra ottica posto in canalina in vetroresina staffata al lato di valle del ponte lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i lavori relativi la posa della nuova canalina in vetroresina contenente il cavo in fibra ottica, dovranno essere effettuati dal piano stradale e senza l'accesso ed il transito nell'alveo del torrente Visone con mezzi meccanici, dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ai manufatti esistenti durante la realizzazione dell'opera;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5) il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un preavviso di almeno 10 giorni, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite da questo Settore, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7) qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;

9) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

- Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione.

- Di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

- Di prendere atto che in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) e come recepito dalla Tabella A allegata alla l.r. 19/2018 il concessionario, in quanto gestore di servizi di comunicazione elettronica, è esonerato dal pagamento della cauzione e del canone di concessione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Luisella Sasso
Roberto Ivaldi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Schema disciplinare di concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Visone con cavo in fibra ottica posto in canalina in vetroresina staffata al lato di valle del ponte lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL) - RICHIEDENTE: FASTWEB S.p.A con sede legale in piazza Olivetti, 1 – 20139 Milano - Codice Fiscale/Partita IVA 12878470157

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Visone con cavo in fibra ottica alloggiato in canalina in vetroresina staffata al lato di valle del ponte lungo la strada comunale di Catanzo in località Buonacossa nel Comune di Visone (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario

esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 **Canone e deposito cauzionale**

In applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) e come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali.

Art. 6 **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8 **Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in in piazza Olivetti, 1 – 20139 Milano.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa